

La spesa complessiva di £. 1.688 milioni si riferisce a trattamenti pensionistici dell'ex Fondo di previdenza integrativo per £. 1.134 milioni e alla corresponsione dell'indennità integrativa speciale di cui all'art. 2 L. 27.5.1959 n. 324 e successive modificazioni per £. 554 milioni.

Acquisti - la spesa di complessive £. 631.737.365 riguarda: acquisto materiali di consumo (carburanti, articoli di cancelleria, stampa di modulistica, giornali e pubblicazioni occorrenti per le attività dell'Ente) per £. 546.838.275; acquisto vestiario e divise per commessi e per autisti in servizio presso la Sede per £. 53.142.000; acquisti diversi per materiale minuto e di corrente consumo non propriamente ascrivibile agli altri conti, per £. 31.757.090.

Spese per servizi - tali spese di complessive £. 18.045.136.679 riguardano: pulizia, vigilanza ed altre spese riguardanti i locali della Sede, ivi incluse quelle relative alla conduzione degli impianti di riscaldamento e di condizionamento, ed ai premi di assicurazione concernenti la Sede, per £. 1.439.940.252 (£. 1.410 milioni nell'esercizio precedente); manutenzioni del fabbricato della Sede e dei beni strumentali (impianti, mobili, macchine d'ufficio ed automezzi) per £. 1.528.972.767 (£. 1.085 milioni nell'esercizio precedente); utenze della Sede per £. 1.034.021.602 (£. 1.310 milioni nel 2000) riferite ai consumi di energia elettrica, acqua e utenze telefoniche; prestazioni professionali, per £. 896.595.128 (£. 944 milioni nell'esercizio precedente), che si riferiscono a consulenze ed a collaborazioni coordinate e continuative per il centro elaborazione dati, per la redazione del "Giornale della previdenza", per compensi alla Società di Revisione, per accertamenti sanitari, per le spese legali (non riferite alla gestione del patrimonio) e le spese di giudizio nonché ogni altro onere connesso alle spese giudiziarie compresa l'assistenza tecnica dinanzi alle commissioni tributarie; tali spese hanno subito una diminuzione di circa £. 48 milioni rispetto all'esercizio precedente; altre spese per servizi e per il Centro Elaborazione dati, che riguardano, in maggior misura, le spese per il Centro Elaborazione dati (£. 542.871.047, rimaste sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio), per la stampa e la spedizione del "Giornale della previdenza" (£. 1.881.439.024, £. 1.749 milioni nel 2000), per le spese postali relative alla spedizione di prospetti informativi, circolari e moduli di versamento a pensionati ed iscritti (£. 1.865.313.599, £. 990 milioni nel 2000); tali spese hanno registrato un aumento rispetto all'anno precedente fondamentalmente a causa delle comunicazioni inviate a tutti gli iscritti in materia di contribuzioni e per la polizza sanitaria; sono inoltre contabilizzati alla voce "spese diverse" i compensi agli esattori per l'incasso dei contributi relativi al ruolo 2001 del Fondo di Previdenza Generale Quota "A" (£. 3.300 milioni), e alle spese sostenute per i corsi di aggiornamento per i dipendenti degli Ordini dei medici e degli odontoiatri; organi amministrativi e di controllo, la cui spesa si riferisce alle indennità fisse, ai rimborsi spese ed ai gettoni di presenza spettanti ai componenti degli Organi dell'Ente.

In dettaglio:

· Compensi e Gettoni ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Direttivo, Esecutivo e per la partecipazione alle riunioni degli Organi e delle Commissioni	£.	1.611.934.204
· Compensi e Gettoni al Presidente e ai Vice Presidenti	£.	473.000.000
· Compensi e Gettoni al Collegio Sindacale	£.	416.500.000
· Rimborso spese di viaggio e trasferte per riunioni di Organi Statutari, assicurazioni e oneri contributivi	£.	1.487.412.412
· Trascrizioni verbali	£.	770.400
TOTALE	£.	3.989.617.016

Sono state inoltre sostenute £. 5.652.606 relative a gettoni di presenza e rimborsi di spese per partecipazioni alla Consulta Specialisti e al Consiglio Nazionale dell'anno precedente. Le predette somme trovano riscontro nella voce "rettifiche di costi anni precedenti".

Nel corso dell'esercizio si sono avute: n. 2 riunioni del Consiglio Nazionale, n. 17 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 8 riunioni del Comitato Esecutivo, n. 9 riunioni dei Comitati Consultivi, n. 59 Commissioni varie e n. 11 riunioni del Collegio Sindacale, per un totale di n. 106 riunioni.

Spese per il godimento di beni di terzi: tali spese comprendono i fitti passivi e le spese condominiali corrisposte alla società FINAVAL S.r.l. locataria degli stabili di Via Torino 98/Via Vittorio Emanuele/Pzza della Repubblica, in cui sono situati gli uffici dell'Area delle Previdenze e del Centro Elaborazione Dati.

ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI

La spesa si riferisce agli oneri per la gestione patrimoniale e si suddivide come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000	Variazioni
Oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti	137.269.514.850	138.696.667.243	-1.427.152.393
Oneri finanziari ed altre spese per la gestione del patrimonio da reddito	20.381.797.885	8.865.245.370	11.516.552.515
TOTALE	157.651.312.735	147.561.912.613	10.089.400.122

Oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti: La spesa registrata nella voce è suddivisa in conti e sottoconti secondo la seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000	Variazioni
Retribuzioni ai portieri	3.650.684.013	3.730.287.247	-79.603.234
Oneri previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni ai portieri	1.075.056.754	1.037.506.303	37.550.451
Altre spese	80.357.199	851.716.104	-771.358.905
Indennità di fine rapporto portieri	312.153.032	307.572.478	4.580.554
Acquisto materiali di consumo	256.196.339	294.004.956	-37.808.617
Acquisto vestiario portieri	3.555.620	601.440	2.954.180
Acquisto combustibili per i fabbricati da reddito	5.204.651.855	12.596.505.704	-7.391.853.849
Acquisti diversi	85.355.925	80.634.206	4.721.719
Manutenzione	63.903.039.012	60.745.177.192	3.157.861.820
Conduzione riscaldamento e condizionamento	14.737.921.234	10.032.170.039	4.705.751.195
Utenze varie	14.702.454.100	11.802.680.872	2.899.773.228
Pulizia	4.944.586.135	4.963.204.327	-18.618.192
Spese condominiali consortili	3.190.577.539	2.839.631.432	350.946.107
Spese avviamento commerciale (L.392/78)		2.192.000.000	-2.192.000.000
Spese di registrazione contratti di affitto	4.961.476.635	4.884.923.900	76.552.735
Premi di assicurazione	1.367.762.715	1.483.018.682	-115.255.967
Spese legali gestione immobili	1.980.539.707	2.721.097.175	-740.557.468
Consulenze gestione immobili	164.420.101	268.802.687	-104.382.586
Perizie e collaudi gestione immobili	218.154.530	591.340.177	-373.185.647
Compensi amministratori delegati	11.794.039.626	12.743.523.040	-949.483.414
Altre spese	4.636.532.779	4.530.269.282	106.263.497
TOTALE	137.269.514.850	138.696.667.243	-1.427.152.393

Le spese per il personale, ammontanti per l'esercizio 2001 complessivamente a £. 5.118.250.998, sono relative alla gestione del portierato e sono suddivise nelle seguenti voci:

- retribuzioni
- oneri previdenziali
- altre spese connesse con il servizio di portierato
- indennità di fine rapporto portieri.

Tali spese presentano nella loro sommatoria e rispetto all'esercizio precedente, una riduzione di circa £. 809 milioni in conseguenza della scelta di allocare

più opportunamente tra gli "oneri per servizi" alcuni costi, quali la vigilanza degli stabili e la sostituzione temporanea dei portieri che, precedentemente, venivano fatti confluire alla voce "altre spese per il portierato".

Le spese per gli acquisti complessivamente di £. 5.549.759.739 sono articolate nelle seguenti voci:

- materiale di consumo
- vestiario portieri
- combustibile per il riscaldamento degli stabili
- acquisti diversi, quali arredi per androni, cortili, etc..

Anche i costi per gli acquisti presentano rispetto al precedente esercizio una consistente riduzione di circa £. 7.422 milioni dovute all'adozione da parte dell'Ente, per numerosi immobili in Roma e Milano, di contratti di forniture c.d. "global-service" le cui caratteristiche fanno confluire tra gli "oneri per servizi" anche la parte delle spese relative al prezzo di acquisto del combustibile.

Le spese per i servizi registrano complessivamente un importo di £.126.601.504.113. Tali spese concernono:

- lavori di manutenzione che hanno riguardato numerosi complessi immobiliari tra cui: le strutture alberghiere Atahotels; l'hotel Magnolia in Abano Terme (PD); i fabbricati a destinazione commerciale e di terziario in Milano Via Medici del Vascello, Via Lampedusa, Via Manzoni e Pieve Emanuele, in Roma Piazza Marconi e Viale Oceano Pacifico, in Torino Via Cigna e Napoli Centro Direzionale; gli immobili ad uso residenziale in Firenze Via Dante da Castiglione, in Padova, Piacenza, Taranto ed Opera, nonché i lotti di manutenzione riparativa e di emergenza degli stabili in Roma, Milano, Palermo, Firenze, Pisa e Livorno. Di essi £. 54.972 milioni sono riferite alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria che sono state gestite direttamente dall'Ente, mentre le rimanenti £. 8.931 milioni rappresentano i costi degli interventi di più modesta entità affidate ai gestori degli immobili, interamente ripetibili all'inquilinato;
- conduzione riscaldamento e condizionamento
- utenze elettriche ed idriche
- pulizia delle parti comuni degli stabili
- contributi condominiali e consortili
- consulenza, assistenza e spese legali processuali

- premi di assicurazione degli immobili contro il rischio di eventi dannosi
- consulenze tecniche, perizie e collaudi per la gestione degli immobili
- registrazione dei contratti di locazione
- compensi corrisposti ai gestori degli immobili
- altre spese connesse alla gestione degli immobili, costituite per la maggior parte da prestazioni per la vigilanza privata, sostituzione temporanea dei portieri, interventi di bonifica ed asporto di materiali dagli stabili.

Le riduzioni dei costi più significative sono quelle presenti tra i "compensi agli amministratori delegati" per £. 949 milioni e quelle relative alle "spese legali" per £. 741 milioni riguardo alle quali hanno influito in misura più contenuta sia i corrispettivi erogati ai gestori per le nuove locazioni commerciali, sia il peso economico delle liti giudiziarie attive e passive. Parimenti, sono diminuite anche le spese per le consulenze, le perizie ed i collaudi tecnici edilizi (- 477 milioni di lire), nonché i premi assicurativi degli immobili (- 115 milioni di lire), questi ultimi in conseguenza delle vendite conclusesi nell'ultimo biennio.

Oneri finanziari ed altre spese per la gestione del patrimonio da reddito - tali oneri, per complessive £. 20.381.797.885 (£. 8.865 milioni nel 2000), sono costituiti dalle seguenti voci: interessi passivi, che ammontano a £. 1.109.718.369 e riguardano gli interessi passivi a carico dell'Ente sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori delle unità immobiliari di proprietà (£. 871.279.113), quelli relativi ai mutui fondiari su immobili di proprietà dell'Ente (£. 81.329.991), nonché gli interessi di mora liquidati su prestazioni previdenziali, su contributi previdenziali in caso di ricongiunzione ai sensi della legge 45/90 e su altre somme erogate a diverso titolo (£. 157.109.265); spese e commissioni bancarie, che ammontano a £. 820.069.695 e riguardano il costo per il Servizio di Tesoreria, le commissioni e le spese di tenuta dei conti correnti bancari e dei conti correnti postali accesi a nome dell'Ente; altre spese, che ammontano a £. 18.452.009.821 e si riferiscono a rinnovi di iscrizioni ipotecarie su mutui edilizi concessi agli iscritti ed a spese legali relative a vertenze giudiziarie contro mutuatari morosi (£. 534.589.556), a perdite derivanti da negoziazioni di titoli di diversa natura effettuate nell'esercizio e da scarti di emissione negativi (£. 15.550.364.720, £. 5.693 milioni nel 2000), nonché a somme inerenti alle commissioni bancarie relative ad operazioni in titoli effettuate dalle società di intermediazione mobiliare (£. 2.366.521.647, £. 1.465 milioni nel 2000), di cui si è dato ampio approfondimento nella relazione sulla gestione.

IMPOSTE

Descrizione	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000	Variazioni
Imposte erariali e a favore di altri Enti pubblici territoriali	110.995.551.661	108.950.066.897	2.045.484.764
Imposte ritenute alla fonte	8.551.510.604	5.871.433.951	2.680.076.653
Altre imposte e tasse	2.710.365	2.546.432	163.933
TOTALE	119.549.772.630	114.824.047.280	4.725.725.350

Imposte erariali: la spesa si riferisce all'accantonamento totale dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG) relativa ai redditi tassati in sede di modello UNICO per il 2001 (€ 76.141.141.000), dell'imposta sul reddito delle attività produttive (IRAP) per € 1.518.244.000, oltre a quello relativo all'imposta comunale sugli immobili di proprietà dell'Ente (ICI) per € 33.052.341.000, e ad altri tributi locali per € 283.825.661.

Imposte ritenute alla fonte: la spesa si riferisce quanto a € 5.507.496.266 all'imposta sostitutiva del 12,50% gravante sui proventi finanziari da investimenti mobiliari operata direttamente dai gestori sul risultato positivo di gestione (capital gain) e quanto a € 3.044.014.338 alle imposte su interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali assoggettati all'aliquota del 27%.

Altre imposte e tasse: la spesa si riferisce ad imposte sugli autoveicoli per € 2.710.365.

QUOTE DI AMMORTAMENTO

Descrizione	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000	Variazioni
Fabbricati strumentali	1.414.077.334	1.754.713.170	-340.635.836
Beni strumentali	2.381.695.076	2.308.891.174	72.803.902
Immobilizzazioni immateriali	798.272.551	703.028.645	95.243.906
Totale	4.594.044.961	4.766.632.989	-172.588.028

La voce si riferisce alle quote di ammortamenti ed accantonamenti di competenza dell'esercizio 2001.

Fabbricati: come già illustrato sotto la voce della situazione patrimoniale "Fondi ammortamento immobilizzazioni", la quota di ammortamento per gli immobili, pari al 3%, è stata applicata solo per quelli ad uso della Fondazione.

In conseguenza della vendita, già descritta in precedenza, dello stabile di Via Farini n. 17, la quota di ammortamento è stata calcolata in relazione al periodo per il quale l'immobile è rimasto di proprietà dell'Ente.

Beni strumentali: il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei mobili e macchine d'ufficio, impianti, macchinari, attrezzature ed automezzi esistenti al 31 dicembre 2001.

Gli ammortamenti dei beni strumentali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale (decreto del Ministero delle Finanze del 31 dicembre 1988). Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

- automezzi: 25%;
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, compresi i computer ed i sistemi telefonici elettronici: 20%;
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%.

Immobilizzazioni immateriali: la quota di ammortamento accantonata per il 2001 è pari ad 1/3 del costo dei software di proprietà e pari al 20% delle migliorie su beni di terzi, come già illustrato nel commento alla situazione patrimoniale; entrambe le quote sono state direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI

Nell'esercizio è stata accantonata al fondo svalutazione immobili un'ulteriore quota di £. 3.511.327.367, secondo la procedura illustrata nel paragrafo relativo ai "Fondi Rischi" della situazione patrimoniale; l'annuale revisione del fondo svalutazione crediti, anch'essa illustrata nel paragrafo relativo alla situazione patrimoniale, ha comportato per il 2001 un'incidenza economica per £. 8.551.282.408; la valutazione dei rischi su procedure e cause in corso ha determinato un accantonamento al fondo rischi pari a £. 2.061.193.358.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce è stata inserita nel piano dei conti dell'esercizio 2001 per appostare più correttamente "Minusvalenze da valutazioni di bilancio di titoli" che nell'anno precedente erano presenti tra gli "Oneri straordinari". Detta voce, pari a £.10.924.324.579 (nell'esercizio precedente £. 9.947 milioni), evidenzia le differenze derivanti dal confronto del valore di bilancio e il prezzo di mercato dei titoli in portafoglio che sono state iscritte in linea con il principio della prudenza al quale si riferiscono le norme del Codice Civile (per lo stesso principio non sono iscrivibili, se non quando realizzate, le plusvalenze dei titoli in portafoglio derivanti dal confronto con i valori di mercato pari a £. 9.881.844.041).

ONERI STRAORDINARI

Tali oneri, per complessive £. 16.836.043.358 sono costituiti da:

Minusvalenze, sopravvenienze, perdite su crediti ed altri oneri straordinari - la

voce comprende perdite derivanti dall'alienazione di beni strumentali rottamati e non completamente ammortizzati per £. 19.155.579; perdite su crediti per £. 64.580.700, relative a crediti nei confronti di vari Ordini dei Medici per l'acquisto delle marche previdenziali da apporre sui certificati medici il cui obbligo è stato abolito a decorrere dal 1° gennaio 2001 (art.145 comma 65 L. 388 del 23.12.2000); sopravvenienze passive e insussistenze di attività non finanziarie, rettifiche di costi ed altri oneri straordinari complessivamente per £. 11.787.933.264, riguardanti principalmente per £. 6.794 milioni i compensi agli Esattori per l'incasso di contributi iscritti a ruolo nell'anno 2000, per £. 4.323 milioni le spese relative a manutenzioni degli immobili non documentate negli anni di competenza, e per £. 478 milioni le imposte IRPEG 1999 pagate a seguito di ravvedimento operoso.

Uscite finanziarie straordinarie- la voce iscritta complessivamente per £. 4.964.373.815 comprende prestazioni dei Fondi di previdenza di competenza di esercizi precedenti per complessive £.1.189.021.345, e rimborsi di contributi per £. 2.128.310.161, di cui £. 272 milioni si riferiscono a contributi della "Quota A" incassati in più negli esercizi precedenti e restituiti a diversi beneficiari, e £. 1.818 milioni si riferiscono esclusivamente a contributi per la "Quota B" che, sulla base di controlli compiuti dagli Uffici, sono risultati versati in eccesso rispetto al reddito professionale denunciato, e sono stati pertanto restituiti agli interessati. Sempre con riferimento alla " Quota A", risultano altresì contabilizzate £. 1.647 milioni a titolo di sgravi per contributi non dovuti principalmente per decesso dell'iscritto o a seguito richieste di esonero per invalidità assoluta o temporanea.